

Unità Organizzativa Personale e Rapporti sindacali

PEC: camera.commercio.caserta@ce.legalmail.camcom.it

Al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della Camera di Commercio di Caserta

Oggetto: Comunicazioni obbligatorie di cui agli artt. 5, 6 e 7 del Codice Disciplinare approvato con DPR 16.04.2013, n. 62 e del Codice di comportamento del personale della Camera di commercio di Caserta

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Categoria	Area	Unità Organizzativa

visto il "Codice disciplinare dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190" approvato con D.P.R. del 14 aprile 2013, n. 62;

visto il "Codice di comportamento del personale della Camera di commercio di Caserta" previsto ai sensi dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, e s.m.i", adottato, quale allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, con delibera di Giunta n.18 del 12.03.2021;

consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con riguardo alle normative sopra richiamate;

rispetto agli obblighi di comunicazione di cui agli artt. 5, 6 e 7 del Codice disciplinare di cui al D.P.R. n. 62/2013, dovuti dal pubblico dipendente nei confronti dell'Amministrazione di appartenenza

DICHIARA

quanto di seguito specificato (barrare la voce che interessa):

	di non aver aderito né di appartenere ad associazioni od organizzazioni il cui ambito di interesse può interferire con l'attività d'ufficio
	di aver aderito o appartenere alla/e sotto indicata/e associazione od organizzazione (specificare), il cu ambito di interesse può interferire con l'attività d'ufficio
A rt	. 6, comma 1, (Comunicazione degli interessi finanziari)
×ιι	di non aver rapporti diretti/indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati
	di non aver avuto, negli ultimi tre anni, rapporti diretti/indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati



(indicare nome/denominazione dei soggetti e se detti soggetti abbiano interessi in attività o decisioni inerenti la struttura di assegnazione, limitatamente alle pratiche affidate) In quest'ultimo caso, precisa: che né il sottoscritto né i propri parenti o affini entro il secondo grado, né il proprio coniuge o convivente hanno ad oggi rapporti finanziari con i soggetti privati sopra indicati che il sottoscritto ovvero il/la Sig./Sig.ra* _____ (parente o affine entro il secondo grado, proprio coniuge o convivente) hanno rapporti finanziari con i soggetti privati sopra indicati e precisamente: *: Se del caso, si allega copia del consenso rilasciato dal proprio parente o affine entro il secondo grado, coniuge o convivente, al trattamento dei propri dati personali esclusivamente per le finalità indicate al punto 3.1 dell'allegata informativa sul trattamento dei propri dati personali. DICHIARA, ALTRESI', DI ESSERE CONSAPEVOLE DEI SEGUENTI OBBLIGHI DI ASTENSIONE Art. 6, comma 2, (Comunicazione di conflitti d'interesse anche potenziali) Obbligo di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura - anche non patrimoniali come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o di superiori gerarchici - con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Art. 7 (Obbligo di astensione) Obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debiti significativi, ovvero soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Di astenersi in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto sopra dichiarato. Lo scrivente dichiara, infine, di avere preso visione del Codice di Comportamento adottato dalla Camera di commercio di Caserta – quale allegato al Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza, adottato con la delibera n.18/GC del 12.03.2021 - da questa comunicato e permanentemente messo a disposizione in apposita area del sito istituzionale dell'ente. Lo scrivente dichiara, in particolare, di aver preso visione, del contenuto degli artt. 6, 8,14, commi 18 e 19, 18 e 19 del suddetto Codice. Lo scrivente si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto sopra dichiarato Allega: (indicare eventuali documenti allegati) firma del dichiarante

(dichiarazione artt. 5, 6 e 7 DPR n. 62 2013 revisione2021)

In fede.

Caserta, __



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 62

Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

(G.U. 4 giugno 2013, n. 129)

Art. 5. Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

- 1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati
- 2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

- 1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
- 2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 13. Disposizioni particolari per i dirigenti

- 1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.
- 2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.



- 3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.
- 4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.
- 5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
- 6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.
- 7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.
- 8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.
- 9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL DIPENDENTE INTERESSATO PER LE DIHIARAZIONI RESE NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA A NORMA DEGLI ARTT. 5, 6 E 7 DEL CODICE DISCIPLINARE DI CUI AL D.P.R. N. 62/2013

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta (di seguito, anche "Camera di commercio", o "Titolare") Le fornisce le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), in merito al trattamento dei dati personali trattati nell'ambito delle dichiarazioni da Lei fornite ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Codice Disciplinare di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di commercio di Caserta, con sede in Caserta, alla Via Roma, 75 tel.: 0823 249111 E-mail: info@ce.camcom.it PEC: camera.commercio.caserta@ce.legalmail.camcom.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Il Titolare ha designato, a norma dell'art. 37 del GDPR, un proprio Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente recapito: PEC: privacy@ce.legalmail.camcom.it

3. Finalità, Basi giuridiche del trattamento e tipologia di dati trattati

3.1 Finalità

I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità generali previste dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e, in particolare, per le comunicazioni obbligatorie che i dipendenti della Camera di commercio di Caserta, come pubblici dipendenti, sono tenuti a fornire alla propria amministrazione per le disposizioni previste, fra l'altro, dagli artt. 5, 6 e 7 del Codice Disciplinare previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento del personale della stessa Camera di commercio.

3.2 Basi giuridiche

Considerati i principi generali e le finalità complessive del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, le basi giuridiche del trattamento possono rinvenirsi nell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR, ossia per adempiere un obbligo legale cui è tenuto il Titolare e nell'art. 9, par. 1, lett. b) del GDPR, ovvero per assolvere gli obblighi del Titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro.

3.3 Tipologia di dati trattati

I dati personali (propri, del proprio coniuge o convivente e/o dei propri parenti e affini entro il secondo grado) trattati, di regola, sono di tipo comune (identificativi, di parentela e di relazioni familiari), di affari, collaborazione e interesse e, in taluni casi, anche particolari.

I dati trattati possono riguardare, fra l'altro, i rapporti d'affari, di collaborazione e interesse come le partecipazioni azionarie possedute e gli altri interessi finanziari che possano porre l'interessato dichiarante in conflitto di interessi con la funzione e il ruolo pubblico che svolge, nonché la sussistenza di rapporti di parentela e di affinità (entro il secondo grado) e/o la presenza di coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio presso il quale l'interessato esercita le proprie funzioni o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.

4. Origine dei dati personali

I dati personali di cui al punto 3.3, di regola, sono forniti dall'interessato. In alcuni casi, come previsto dalla legge, la Camera di commercio può trovarsi a dover trattare, per le finalità di cui al punto 3.1, dati personali (anche particolari) contenuti o desumibili dalla documentazione presentata dal dichiarante interessato e relativi ai propri parenti ed affini (entro il secondo grado) e/o al coniuge o convivente.

Pertanto, nel caso in cui l'interessato debba fornire dati personali di altre persone fisiche (di cui al punto 3.3) - a seguito di legittima acquisizione e diritto ad utilizzarli – è tenuto a rendere nota a queste ultime il contenuto della presente informativa e ad acquisire dagli interessati di cui fornisce i dati personali uno specifico consenso informato comprensivo dell'attestazione di aver ricevuto e/o preso visione della presente informativa che va allegato al modulo di dichiarazione da rendere alla propria Amministrazione.

Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Caserta Via Roma, 75 – 81100 Caserta - Tel: 0823.249111 – Fax 0823.249299 PEC: camera.commercio.caserta@ce.legalmail.camcom.it e-mail: info@ce.camcom.it sito web: www.ce.camcom.it



La Camera di commercio può, inoltre, acquisire e trattare tali dati, per le finalità di cui al punto 3.1 e per quelle connesse e correlate (anche di verifica e controllo delle dichiarazioni rese dall'interessato) presso altre pubbliche amministrazioni che li detengono per i propri fini istituzionali. In particolare, ad es., non esaustivo, presso:

- le Pubbliche amministrazioni che detengono tali dati, per le specifiche verifiche concernenti le dichiarazioni rese dall'interessato:
- l'Anagrafe delle Prestazioni Unificata per la verifica degli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni sia a dipendenti pubblici che a consulenti;
- Altri soggetti, pubblici, per la verifica di altre tipologie di dichiarazioni rese dall'interessato.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di proseguire e concludere l'iter amministrativo specificamente correlato per cui sono forniti i dati personali dell'interessato.

Soggetti Autorizzati a trattare i dati e Modalità del trattamento

I dati personali sono trattati con modalità informatiche e/o cartacee dal Titolare e/o da Responsabili esterni previamente designati a norma dell'art. 28 del GDPR, che svolgono i trattamenti su istruzione documentata della Camera di commercio nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali di cui all'art. 5 del GDPR, nonché da personale previamente autorizzato al trattamento, appositamente istruito e formato che opera per loro conto.

Il trattamento dei dati avviene con modalità manuali, cartacee, informatiche e telematiche, secondo principi di correttezza e liceità, con custodia in archivi elettronici e cartacei, adottando specifiche misure di sicurezza fisiche, tecniche ed organizzative adeguate a garantire la sicurezza, l'integrità, la riservatezza e la segretezza dei dati, nonché per prevenire la loro perdita, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ambito di comunicazione o diffusione e Destinatari dei dati

I dati personali sono comunicati o resi accessibili ai soggetti autorizzati al trattamento di cui al punto 6 appartenenti alle seguenti categorie:

- Società che erogano servizi tecnico/informatici e/o di servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- Società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- Aziende speciali, Enti del Sistema camerale o altri soggetti e professionisti che svolgono attività connesse, correlate o di supporto per le finalità indicate al punto 3.1;
- Altre pubbliche amministrazioni o altri soggetti fisici e giuridici che ne facciano richiesta in base a facoltà previste dalle vigenti leggi;
- Professionisti legali incaricati di tutelare gli interessi della Camera di commercio nei casi di contenzioso.

L'elenco aggiornato degli eventuali Responsabili esterni può sempre essere richiesto al Titolare.

L'uso della piattaforma Google IC Suite per la posta elettronica attiva presso il Titolare potrebbe determinare il trasferimento dei dati trattati in paesi extra Unione Europea (UE). Tale eventuale trasferimento avviene: laddove sussista una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, sulla base di tale provvedimento; laddove invece non sussista una decisione di adeguatezza, il trasferimento avviene sulla base di clausole contrattuali standard conformi alla Decisione 2010/87/UE della Commissione Europea. In ogni caso il trasferimento in parola si configura come necessario per importanti motivi di interesse pubblico, a norma dell'art. 49, par. 1, lett. d) e par. 4 del GDPR, connesse al perseguimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia amministrativa secondo i principi della legge n. 241/90 e del D. Lgs. n. 150/2009.

La piattaforma Google IC Suite è fornita da Google Ireland Limited, una società costituita e operativa ai sensi della legge Irlandese (numero di registrazione: 368047), con sede a Gordon House, Barrow Street, Dublino 4, Irlanda. Per



informazioni sulle modalità di trattamento dei dati raccolti da Google, si invita a leggere le note informative rinvenibili al seguente link: https://policies.google.com/terms

Al trasferimento dei dati in Irlanda si applicano le disposizioni del GDPR.

Ove previsto da legge, i dati espressamente previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sono diffusi mediante pubblicazione sul sito camerale, in adempimento degli obblighi di trasparenza e nel rispetto dei principi di minimizzazione, pertinenza e adeguatezza.

La Camera di commercio ha, in ogni caso, l'obbligo di comunicare i dati all'Autorità giudiziaria e/o ad altri soggetti pubblici legittimati a richiederli a norma di legge.

8. Durata del trattamento dei dati

I dati personali sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per le finalità di cui al precedente punto 3.1 e per quelle strettamente connesse e correlate sono trattati per tutta la durata necessaria alla conclusione del procedimento.

Successivamente i dati sono conservati per dieci anni, in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa e al piano di fascicolazione e conservazione della Camera di commercio allegato al manuale di gestione documentale in uso presso l'ente.

Nel caso di contenzioso, il trattamento può essere protratto anche oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza da eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l'esercizio dei reciproci diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge correlati.

I dati potranno essere conservati per tempi ulteriori unicamente per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, come consentito dall'art. 99 del D. Lgs. 196/03.

9. Diritti dell'interessato e modalità del loro esercizio

9.1 Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare nei confronti del Titolare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR. In particolare, ove ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardino;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- ricevere esaurienti, comprensibili e chiare comunicazioni in merito;
- richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e/o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento precedentemente effettuato;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto utilizzato i propri dati, forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

9.2 Modalità di esercizio dei diritti

Per l'esercizio dei suoi diritti l'interessato può rivolgersi direttamente al Titolare, ovvero al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati ai punti 1 e 2.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in http://www.garanteprivacy.it), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Questa informativa è stata aggiornata in data: 29092021



MODULO PER IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Ai sensi degli artt.6, 7 e 13 del Regolamento UE 2016/679, anche GDPR

Il sottoscritto (nome e cognome)		
Nato a	ilil	
Codice fiscale		
Residente a	Via	
PEC/email		
Ricevuta l'informativa di cui all'art.13	del Regolamento Europeo 2016/679 e consapevole che:	
punto 3.1;	dati personali raccolti per le finalità di cui alla suddetta al paragrafo 9 della suddetta informativa	informativa riportate a
dichiaro di aver compreso il conten-	nuto dell'informativa e presto liberamento e consapeve del titolare del trattamento come di seguito espresso	olmente il consenso al
CONSENSO AL TRATTAMENTO Basi giuridiche e tipologia di dati -	DEI DATI PERSONALI DI CUI AL PARAGRAFO DELL'INFORMATIVA	3.1, 3.2 e 3.3 - Finalità
SI	NO	
DATA		
FIRMA		